Commercio

Nel 1989 attivo in ribasso

ROMA. La bilancia dei pagamenti ha chiuso l 89 con un saldo positivo di 418 miliardi di lire in leggero calo rispetto ai 683 dell anno precedente Nel solo dicembre, i nostri conti con l estero hanno realizzato un risultato negativo per 1 570 miliardi di lire, migliore comunque di quello relativo allo stesso mese dell'88, che fece segnare un disavanzo di 2 400 miliardi

Sempre nello scorso dicembre attraverso il sistema bancario sono affluiti fondi tenuto conto degli aggiustamenti di cambio, per 1 921 miliardi La posizione creditoria netta verso l'estero della Banca d'Italia e dell'ufficio italiano dei cambi pure tenuto conto degli aggiustamenti di cambio e di valutazione dell oro è pertanto aumentata di 35 miliardi

Una relazione ottimistica di Bush non schiarisce l'orizzonte

Scende il dollaro con le Borse

Il dollaro è sceso da 1 246 a 1 230 lire in una giornata che ha visto anche le Borse generalmente in ribasso. Ciò è avvenuto prima dell asta del Tesoro statunitense, da cui si attendono indicazioni sui tassi d'interesse, quale segnale di una generale incertezza. Il marco è l'unica valuta ricercata benché una discussione sia aperta sul futuro dei rapporti con l'Est Europa

RENZO STEFANELLI

ROMA Le banche centrali non sono intervenute a sostegno del dollaro perché un ribasso sembra nell ordine delle cose stante il disavanzo con l estero Il presidente Bush si è espresso anche ieri in senso positivo sull economia statunitense nel 1989 dice nella relazione economica annuale gli Stati Uniti sono stati di nuovi il maggior esportatore nel mercato mondiale ed hanno creato più posti di lavoro degli altri paesi La svalutazione del dollaro riducendo prezzi al l esport e redditi interni può essere il mezzo per conseguire quei primati

Il comitato della Riserva federale (banca centrale) si riunisce per oggi con all esame una situazione monetaria poco tranquilla La strategia di Bush richiede tassi d interesse tendenzialmente al ribasso e questo contrasta col proposito di combattere l inflazione

Il ribasso del dollaro sembra reso necessario anche dalla perdurante debolezza dello yen che ieri si è cambiato a 144 9 per dollaro In Giappone è all ordine del giorno l aumento del tasso d interesse – e forse una decisione verrà presa dopo le elezioni del 18 febbraio – ma l industria intanto gode della sottovalutazione dello yen Poiché le industrie giapponesi e statunitensi sono in concorrenza sui medesimi mercati yen e dollaro si rincorrono nella ricerca di condizioni favorevoli agli esportatori dei rispettivi paesi

Questa gara ovviamente deprime il mercato finanziario mondiale Il marco tedesco non può sostituire il dollaro nel ruolo di moneta d uso generale negli scambi internazionali La polemica in corso in Germania è indicativa delle limitazioni concettuali che soffre oltretutto la politica monetaria tedesca Il ministro dell Economia Helmut Haussmann si è detto favorevole ad un accordo con la Repubblica democratica tedesca per introdurre il marco occidentale ad Est quale «moneta parallela» Ciò dovrebbe avvenire nel quadro di una «Unione monetaria» Altri arriva a proporre semplicemente di sostituire il marco dell Est col marco occidentale

Il presidente della Bundesbank Otto Poehl ha replicato che «è troppo presto per parlare di unione monetaria» fra le due Germanie Parlando dopo un incontro col collega della Rdt Horst Kaminsky il presidente della Bundesbank reagisce negativamente anche alla proposta di referendum popolare per introdurre ad Est il marco occidentale Kaminsky gli avrebbe proposto una serie di passi per arrivare gradualmente all Unione monetaria

Per capire la sostanza del dibattito basti citare la richiesta del sindaco di Dresda Wolfang Berghofer nel corso di un intervento al Forum di Davos attuare la convertibilità fra i due marchi sulla base del rapporto di uno a quattro Cioè stabilire un cambio equo concordato fra le parti il quale consenta di liquidare le transazioni commerciali fra le due Germanie su basi eque Le diversità sono tali nella struttura dei prezzi e nella distribuzione dei redditi che l'uso del marco occidentale non può essere semplicemente esteso

Problemi analoghi sorgono nel cambio del marco con tutte le valute dell Est Una prova significativa sarà l atteggiamento tedesco occidentale nei confronti del programma di stabilizzazione monetaria varato in Polonia con l assistenza del Fondo monetario internazionale Il Fmi presta alla Polonia solo un miliardo di dollari ma 15 paesi si sono impegnati a contribuire al piano di risanamento monetario Gli elogi al «coraggio» dei governanti polacchi che hanno deciso duri sacrifici si sprecano In cambio sperano di ottenere la convertibilità dello szloty svalutato a 9 500 unità per dollaro Usa Determinante sarà l atteggiamento dei banchieri occidentali nel rendere solvibile il commercio estero polacco e coprire le iniziative di investimento in Polonia Le posizioni finora note sono tutt altro che tranquillizzanti

Banche, grandi manovre

Denaro sempre più caro Ma per chi deposita rendimenti ancora in calo

ROMA «Grandi manovre» sui tassi bancari Le principali banche italiane hanno ritoccato verso l alto (o lo stanno per fare) i tassi attivi (sui prestiti) e verso il basso quelli passivi (sui depositi) L ordine di grandezza è di circa mezzo punto percentuale In questo modo la forbice tra tassi attivi e passivi si allarga dell uno per cento con conseguenti guadagni per le banche In sostanza il denaro depositato in conto corrente bancario rende di meno mentre quello chiesto in prestito sarà più «salato»

I movimenti al rialzo dei tassi attivi non hanno riguardato, però i tassi praticati alla migliore clientela il «prime rate» e il «top rate» QUesto nuovo andamento che risente anche dei dati sugli impieghi bancari resi noti ieri dalla Banca d Italia (a dicembre 1989 sono saliti del 21 per cento circa) è stato già adottato da alcune delle principali banche mentre gli istituti di credito più «piccoli» dovrebbero adeguarsi in tempi brevi

La Banca Nazionale del Lavoro ha rialzato di circa mezzo punto percentuale i tassi attivi al di sotto del «prime rate» e quelli tra il «prime» ed il «top» (questi ultimi due non sono stati toccati) mentre ha diminuito sempre di 0 50 punti i tassi passivi Non sono stati toccati, invece, i tassi sui certificati di deposito Anche il Banco di Roma ha provveduto nella stessa direzione rialzo di mezzo punto dei tassi attivi senza toccare il «prime» ed il «top» ed uguale ribasso per i tassi passivi

BORSA DI MILANO

Mercato fiacco prezzi in calo (meno Enimont)

MILANO Un'altra seduta all insegna del disimpegno, della scarsità degli scambi, e come conseguenza di una diminuzione dei prezzi ad eccezione di Enimont che in chiusura sono riuscite a progredire dell 1 95% (ma nel dopolistino hanno perso) Il Mib, che aveva aperto invariato la prima chiamata dei prezzi, ha chiuso con una flessione dello 0,20% (sotto quota mille) Le notizie provenienti dai mercati esteri salvo Francoforte, non sono peraltro incoraggianti. C è tra l altro all odg la tempesta sul dollaro, dovuta essenzialmente al disimpegno degli investimenti giapponesi nei Bot americani e le attese recessive, rinfocolate dagli ultimi dati sull'economia degli *States* Le «blu chips» sono apparse molto trascurate Le Fiat hanno perso lo 0,34% e le Generali lo 0,71% a motivo dell'aggravamento della seconda parte della seduta Una forte flessione accusano anche le Ras con un –2,23% In flessione anche le Montedison con lo 0 71% mentre, per contro, le Enichem (interessate alla joint-venture) aumentano di circa l 1% Una flessione accusano anche le Olivetti con lo 0,6% ma più di tutti arretrano le Ame Fin rnc, che hanno perso il 2,26% □RG

INDICI MIB

Indice	Valore	Prec	Var %
INDICE MIB	999	1 001	–0 20
ALIMENTARI	1 052	1 039	1 25
ASSICURAT	962	966	–0 62
BANCARIE	1 037	1 036	0 10
CART EDIT	985	982	0 31
CEMENTI	1 046	1 036	0 97
CHIMICHE	983	984	–0 10
COMMERCIO	1 009	1 008	0 10
COMUNICAZ	1 005	1 002	0 30
ELETTROTEC	1 067	1 058	0 85
FINANZIARIE	1 008	1 010	–0 20
IMMOBILIARI	1 055	1 058	–0 28
MECCANICHE	982	984	–0 20
MINERARIE	1 058	1 057	0 09
TESSILI	1 019	1 019	0 00
DIVERSE	1 063	1 062	0 09

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	11 639	1 21
B FERRARESI	48 500	0 00
ERIDANIA	8 550	1 54
ERIDANIA R NC	5 060	0 20
ZIGNAGO	8 650	2 00
ASSICURATIVE		
ABEILLE	113 100	–0 44
ALLEANZA	44 000	–0 56
ALLEANZA RI	40 450	–0 61
ASSITALIA	12 950	–0 92
AUSONIA	1 805	0 ^2
FATA ASS	13 610	–0 66
FIRS	1 591	–0 56
FIRS RISP	662	–0 49
GENERALI	40 240	0 72
ITALIA	13 500	1 12
FONDIARIA	57 200	–0 17
PREVIDENTE	20 900	–0 48
LATINA	13 730	–0 51
LATINA R NC	5 960	–0 33
LLOYD ADRIA	17 000	0 00
LLOYD R NC	11 480	0 17
MILANO	23 990	0 59
MILANO R NC	15 760	0 13
RAS	25 400	–2 23
RAS RI	12 200	–0 89
SAI	18 400	0 00
SAI RI	7 800	–2 38
SUBALP ASS	25 150	–0 20
TORO	21 190	–0 24
TORO PR	12 030	–0 08
TORO R NC	10 450	0 43
UNIPOL	24 750	–0 28
UNIPOL PR	16 150	–0 92
VITTORIA	23 160	–0 17
W FONDIARIA	31 050	–2 97
BANCARIE		
B AGR MI	15 710	0 77
COMIT R NC	4 045	0 27
COMIT	5 145	0 12
B MANUSARDI	1 440	1 34
B MERCANTILE	11 400	–0 44
BNA PR	4 215	0 12
BNA R NC	2 295	1 95
BNA	9 840	–1 55
BNL R NC	13 850	0 00
B TOSCANA	5 380	0 19
B AMBR VE	5 099	1 98
B AMBR VE R	2 519	1 57
B CHIAVARI	5 650	0 09
BCO ROMA	2 381	–0 79
BCO LARIANO	6 930	–0 22
BCO NAPOLI	17 800	0 62
B SARDEGNA	15 100	0 00
CR VARESINO	6 620	–0 45
CR VAR R	3 320	0 27
CREDITO IT	2 770	–0 40
CRED IT NC	2 100	0 33
CREDIT COMM	5 244	0 08
CREDITO FON	6 880	–0 15
CREDITO LOM	3 850	1 32
INTERBAN PR	58 300	0 26
MEDIOBANCA	19 050	–0 16
W B ROMA 7°.	430 000	–18 71
W ROMA 6 75	815 000	0 49
CARTARIE EDITORIALI		
BURGO	13 695	0 74
BURGO PR	13 390	0 68
BURGO RI	14 040	2 18
SOTTR BINDA	1 625	0 56
CART ASCOLI	4 900	–1 01
FABBRI PR	4 532	2 77
L ESPRESSO	23 940	–0 04
MONDADORI PR	–	–
MONDAD R NC	19 090	0 47
POLIGRAFICI	6 080	–0 33
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5 725	–0 26
CE BARLETTA	9 990	0 00
CEM MERONE R NC	3 451	0 61
CEM MERONE	5 649	1 60
CEM SARDEGNA	7 390	0 82
CEM SICILIANE	10 150	1 40
CEMENTIR	3 434	0 50
ITALCEMENTI	126 800	0 65
ITALCEMENTI R NC	73 500	2 58
UNICEM	26 650	0 53
UNICEM R NC	15 950	0 00
W ITALCEMENTI	53 5	–0 94
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	3 240	–0 46
AUSCHEM R N	2 255	–0 22
BOERO	8 750	–0 57
CAFFARO	1 318	0 23
CAFFARO R	1 332	0 15
CALP	5 605	0 99
ENICHEM AUG	2 775	0 91
ENIMONT	1.570	1 95
FAB MI COND	3 700	2 49
FIDENZA VET	9 180	0 88
ITALGAS	3 080	–0 58
MANULI R NC	3 730	0 03
MANULI CAVI	6 590	0 30
MARANGONI	7 170	0 84
MIRA LANZA	62 600	–0 16
MONTEDISON	1 972	–0 65
MONTEDISON R NC	1 253	–0 48
MONTEFIBRE	1 280	–0 62
MONTEFIBRE R NC	1 047	–0 10
PERLIER	1 195	–0 42
PIERREL	2 700	–0 18
PIERREL R NC	1 320	0 38
PIRELLI SPA	2 860	–0 28
PIRELLI R NC	2 115	–0 24
PIRELLI R	2 820	–3 39
RECORDATI	13 690	0 29
RECORDATI R NC	6 500	2 19
SAFFA	11 300	–0 35
SAFFA R NC	6 999	0 56
SAFFA R	11 200	–0 36
SAIAG	6 316	0 73
SAIAG R	3 300	–1 20
SNIA BPD	2 755	–0 65
SNIA R NC	1 685	0 84
SNIA R	2 810	3 20
SNIA FIBRE	1 930	0 78
SNIA TECNOP	6 860	0 15
SORIN BIO	11 470	–0 17
TELECO CAVI	13 485	0 26
VETR ITAL	7 105	2 23
WAR PIRELLI	905	–3 62
COMMERCIO		
RINASCENTE	7 669	–0 01
RINASCEN PR	3 920	0 26
RINASCEN R NC	4 115	0 61
STANDA	33 350	0 00
STANDA R NC	12 950	0 00
COMUNICAZIONI		
ALITALIA CA	2 330	0 00
ALITALIA PR	1 686	–0 71
ALITALIA R NC	1 510	–0 59
AUSILIARE	14 810	0 00
AUTOSTR PR	1 200	–0 99
AUTO TO-MI	12 800	0 00
COSTA CROCIERE	3 220	0 00
ITALCABLE	17 250	–0 14
ITALCAB R P	12 045	0 00
SIP	3 148	–0 06
SIP R NC	2 915	1 22
SIRTI	13 695	1 07
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	3 525	0 86
ANSALDO	5 510	0 73
GEWISS	19 699	–0 01
SACS GETTER	10 280	–0 68
SELM	2 740	0 77
SELM R	2 680	–0 70
SONDEL	1 261	3 36
FINANZIARIE		
MARC R AP87	404 75	–0 80
ACQ MARCIA	569	–1 04
ACQ MARC R	482	1 69
AME R NC	8 650	–2 26
AVIR FINANZ	8 895	1 72
BASTOGI	354 5	–1 25
BON SIELE	28 940	0 00
BON SIELE R NC	9 445	0 00
BREDA	3 505	0 14
BRIOSCHI	1 390	–0 36
BUTON	4 330	–2 67
CAMFIN	4 580	0 22
CANT MET IT	5 611	0 20
CIR R NC	2 652	0 45
CIR R	4 900	–0 10
CIR	4 975	–0 10
COFIDE R NC	1 551	–0 89
COFIDE	4 670	–0 64
COMAU FINAN	4 390	0 00
EDITORIALE	3 275	–0 76
EUROMOBILIA	8 169	–0 18
EUROMOB R	2 240	0 67
FERRUZZI AG	2 514	0 16
FERR AGR R	2 702	–0 04
FERR AGR R NC	1 585	0 63
FERRUZZI FI	3 031	–0 98
FER FI R NC	1 740	1 46
FIDIS	7 375	–0 47
FIMPAR R NC	1 639	0 00
FIMPAR SPA	3 300	0 92
CENTRO NORD	19 140	0 21
FIN POZZI	1 402	–2 57
FIN POZZI R	1 150	–7 18
FINARTE	6 510	1 56
FINARTE RI	2 929	0 14
FINREX	1 404	0 36
FINREX R NC	720	0 00
FISCAMB R NC	2 399	–0 04
FISCAMB HOL	5 600	3 80
FORNARA	3 550	0 00
GAIC	24 780	2 31
GEMINA	2 105	–1 41
GEMINA R	1 386	–0 65
GEROLIMICH	117	0 00
GEROLIM R NC	69,5	0 56
GIM	9 849	0 40
GIM R NC	3 699	0 52
IFI PR	25 610	0 04
IFIL FRAZ	7 620	–0 39
IFIL R FRAZ	4 040	1 00
ISEFI	1 900	–0 05
ITALMOBILIA	207 000	0 68
ITALM R NC	105 600	0 52
KERNEL R NC	990	–0 70
KERNEL ITAL	671	2 29
MITTEL	4 953	0 67
PART R NC	2 500	1 21
PARTEC SPA	6 850	–1 01
PIRELLI E C	9 830	–0 86
PIRELLI E C R NC	3 899	0 49
PREMAFIN	16 200	–0 03
RAGGIO SOLE	4 745	2 04
RAG SOLE R NC	3 840	0 00
RIVA FIN	9 090	–0 22
SAES R NC	1 641	0 05
SAES	3 642	–0 16
SANTAVALER	3 463	–0 20
SCHIAPPARELLI	1 336	0 00
SERFI	9 420	2 39
SETEMER	42 850	–0 30
SIFA	3 540	0 43
SIFA R NC	2 628	–0 83
SISA	3 580	–0 83
SME	3 748	–1 34
SMI METALLI	1 600	0 13
SMI R PO	1 245	0 24
SO PA F	5 990	–0 08
SO PA F RI	3 128	0 10
SOGEFI	3 611	–0 03
STET	5 024	–0 12
STET R PO	4 160	0 95
TERME ACQUI	1 860	1 92
TER ACQUI R	850	1 07
TRENNO	4 690	–0 09
TRIPCOVICH	12 200	1 24
TRIPCOVICH R NC	4 350	–1 69
UNIONE MAN	3 100	0 00
UNIPAR	1 274	0 79
UNIPAR RISP	1 340	0 00
WAR BREDA	241	2 55
WAR FERRUZZ	880	0 00
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	26 200	–0 19
AEDES R	12 251	0 42
ATTIV IMMOB	5 390	–1 10
CALCESTRUZ	17 830	–0 78
CALTAGIRONE	4 797	1 10
CALTAG R NC	4 121	1 75
COGEFAR	7 280	–0 27
COGEFAR R	4 834	1 77
DEL FAVERO	6 800	–0 73
GRASSETTO	16 300	0 22
IMM METANOP	1 648	–0 09
RISANAM R P	21 500	0 23
RISANAMENTO	45 250	–2 56
VIANINI IND	1 520	0 66
VIANINI LAV	5 420	3 24
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA	3 269	–0 61
DANIELI	11 000	1 95
DANIELI R NC	6 898	–0 03
DATA CONSYST	11 695	0 81
FAEMA	4.570	1 58
FIAR	19 150	0.79
FIAT	10 410	–0.94
FIAT PR	'7 170	0 31
FIAT R NC	7 270	–0 14
FOCHI	5 800	0 52
FRANCO TOSI	30 200	0 83
GILARDINI	4 845	–0 90
GILARD R NC	3 880	0 00
IND SECCO	1 700	–5 03
MAGNETI R P	2 040	0 15
MAGNETI MAR	2 044	–0 29
MANDELLI	12 500	0 00
MERLONI	3 000	0 00
MERLONI R P	1 798	0 45
NECCHI	4 040	–0 37
NECCHI R NC	4 160	5 45
N PIGNONE	6 300	0 48
OLIVETTI	7 241	–0 60
OLIVETTI PR	4 750	–1 04
OLIVETTI R NC	4 710	0 21
PININFARINA R	13 700	0 44
PININFARINA	13 799	0 50
REJNA	14 210	0 07
REJNA R	29 305	0 00
RODRIGUEZ	10 750	–1 38
SAFILO R	10 780	0 75
SAFILO	11 670	–0 21
SAIPEM	3 270	0 62
SAIPEM R	2 940	0 34
SASIB	6 570	–0 45
SASIB PR	6 355	0 00
SASIB R NC	4 500	0 74
TECNOST	2 730	0 33
TEKNECOMP	1 414	–0 07
TEKNEC R RI	1 244	0 40
VALEO SPA	8 767	0 31
W AERITALIA	691 000	1 02
W N PIGN93	400	0 38
NECCHI RI W	377	–3 33
SAIPEM WAR	630	0 00
WESTINGHOUSE	30 000	0 00
WORTHINGTON	1 641	–0 49
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	400	–0 25
EUR METALLI	1 689	–0 41
FALCK	8 710	1 16
FALCK R	8 800	1 72
MAFFEI	4 969	–0 22
MAGONA	8 800	0 00
TESSILI		
BASSETTI	9 164	0 04
BENETTON	8 630	0 35
CANTONI	7 000	–0 28
CANTONI R NC	4 870	–2 60
CUCIRINI	3 155	0 00
ELIOLONA	4 115	0 00
FISAC	8 800	0 00
FISAC R NC	8 520	0 00
LINIFICIO	2 000	1 99
LINIF R NC	1 852	0 00
ROTONDI	27 250	–0 37
MARZOTTO	8 130	–0 49
MARZOTTO R NC	5 890	0 51
MARZOTTO R	8 030	–2 07
OLCESE	3 650	–1 35
RATTI SPA	6 365	–0 53
SIM	7 005	–0 64
STEFANEL	5 100	–0 97
ZUCCHI	14 000	2 19
ZUCCHI R NC	7 600	–1 55
DIVERSE		
DE FERRARI	6 950	0 71
DE FERRARI R NC	2 430	0 41
CIGAHOTELS	5 379	–0 39
CIGA R NC	3 450	0 15
CON ACQ TOR	18 300	0 00
JOLLY HOTEL	18 680	0 97
JOLLY HOTEL R	23 980	0 33
PACCHETTI	722 5	–0 21

CONVERTIBILI

Titolo	Cont	Term
ATTIV IMM 95 CV 7,5%	209,30	209,80
BREDA FIN 87/92 W 7%	110,70	110,00
CENTROB BINDA 91 10%	99,20	99,00
CIGA-88/95 CV 9%	115,00	116,00
CIR-85/92CV 10%	102,20	102,05
CIR-86/92CV 9%	94,25	94,60
EFIB-85 IFITALIA CV	100,40	–
EFIB-86 P VALT CV 7%	100,00	100,30
EFIB FERFIN CV 10,5%	100,00	–
EFIB-SAIPEM CV 10,5%	99,30	99,70
EFIB W NECCHI 7%	97,75	97,90
ERIDANIA 85 CV 10,75%	194,40	195,15
EUR MET LMI94 CV 10%	156,50	157,00
EUROMOBIL 86 CV 10%	94,95	95,00
FERFIN 86/93 CV 7%	88,10	88,55
FERRUZZI A F 92 CV 7%	90,80	91,00
FERRUZZI AF EX SI 7%	86,70	86,90
FOCHI FIL-92 CV 8%	164,25	165,00
GEROLIMICH-81 CV 13%	104,25	115,50
GIM-86/93 CV 6,5%	101,90	101,50
IMI N PIGN 93 W IND	126,70	126,70
IRI SIFA-86/91 7%	96,85	97,00
IRI AERIT W 86/93 9%	155,50	156,50
IRI ALIT W 84/90 IND	127,00	–
IRI B ROMA 87 W 6,75%	103,40	103,40
IRI B ROMA W 92 7%	98,40	98,80
IRI CREDIT 91 CV 7%	97,20	97,30
IRI STET 86/91 CV 7%	103,75	103,80
IRI STET W 84/91 IND	221,50	–
MAGN MAR 95 CV 6%	84,20	84,70
MEDIOB BARL 94 CV 6%	90,30	90,40
MEDIOB CIR ORD CV 8%	274,00	278,00
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	87,00	87,50
MEDIOB-CIR RIS 7%	86,90	88,90
MEDIOB-CIR RISP 10%	188,00	191,00
MEDIOB FTOSI 97 CV 7%	104,10	104,40
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	267,00	269,50
MEDIOB-ITALCEM EX 2%	107,10	107,50
MEDIOB ITALG 95 CV 6%	108,10	108,20
MEDIOB ITALMOB CV 7%	244,00	245,00
MEDIOB LINIF RISP 7%	97,00	97,75
MEDIOB MARZOTTO CV 7%	168,50	171,00
MEDIOB METAN 93 CV 7%	101,80	102,10
MEDIOB-PIR 86 CV 6,5%	89,95	91,50
MEDIOB SAIPEM 5%	87,80	88,00
MEDIOB SICIL 95 W 5%	90,80	90,60
MEDIOB-SIP 91CV 8%	113,90	114,00
MEDIOB-SNIA FIBRE 6%	86,10	86,35
MEDIOB SNIA TEC CV 7%	126,40	125,20
MEDIOB UNICEM CV 7%	120,40	123,10
MERLONI 87/91 CV 7%	103,00	104,20
MONTED SELM FF 10%	99,50	99,20
OLCESE-86/94 CV 7%	87,00	86,50
OLIVETTI 94W 6,375%	78,75	79,05
OPERE BAV-87/93 CV 6%	106,90	107,20
PIRELLI SPA-CV 9,75%	147,00	148,50
PIRELLI-85 CV 9,75%	140,00	142,00
RINASCENTE 86 CV 8,5%	120,50	120,70
RISAN NA 86 92 CV 7%	443,00	439,00
SAFFA 87/97 CV 6,5%	140,00	139,00
SELM-86/93 CV 7%	91,20	91,45
SIFA-88/93 CV 9%	99,60	99,55
SNIA BPD 85/93 CV 10%	157,50	157,25
ZUCCHI 86/93 C / 9%	179,55	181,00

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

VILLA O ESTE	14 000/–
BAVARIA	1 600/1 625
WARR CIR -A-	270/275
WARR CIR -B-	340/360
CARNICA	–/–
W LA REPUBBLICA	312/321
NORDITALIA ORD.	1.070/1 090
NORDITALIA PRIV	700/725
WAR. FONDIARIA	–/–
BCA POP. SONDRIO	88.800/–
CR ROMAGNOLO	17.900/18 000
POZZI 1/1/90	1.390/–
C.R. BOLOGNA	270.000/273 000
ELECTROLUX	56 000/–
FINCOM	1.160/–
CASSA RI. PISA	23 150/–
WAR SOGEFI	1.000/1.050
S. GEM. S. PROSPERO	158.400/–
RAGGIO SOLE PRO R.	–/–
FINCOMIND	3.550/3.700
S. PAOLO BRESCIA	4/010/–
WAR. ITALCEM	–/–
WAR. COFIDE R	215/235
PRI MA	650/–
WAR IFIL RISP	1.175/1 200
WAR IFIL ORD	3.000/3 020
WAR COFIDE	1 120/1.150
WAR SMI METALLI	495/500
BCO S. SPIRITO	1.810/1 840
WAR OLIVETTI	870/890
WAR BINDA	66/72
WAR MARELLI ORD	1.060/1 110
WAR MARELLI RIS	1.080/1 090
BCA LOM DDCC	–/–
FERROMETALLI	6 800 6 850
BALZARETTI	–/–
WAR EUROPA MET	290/290
WAR PREMAFIN	2 470/–
UNIPOL OR	–/–
B. CHIAVARI PR	5 160 5.175
DIR. ROMAGNOLO	–/–
WAR BCO ROMA	510/520
FINARTE PR	3.500/3 530

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
AZ AUT F.S 83-90 IND	100,60	100,60
AZ AUT F.S 83 90 2ª IND	101,25	101,25
AZ AUT F.S 84-92 IND	101,90	100,80
AZ. AUT. F.S. 85-92 IND	104,75	105,00
AZ AUT. F.S 85-95 2ª IND	100,15	100,30
AZ. AUT. F.S. 85-90 3ª IND	99,05	99,05
IMI 82 92 2R2 15%	193,00	192,30
IMI 82 92 3R2 15%	185,30	185,30
CREDIOP D30-D35 5%	90,15	90,20
CREDIOP AUTO 75 8%	77,55	77,70
ENEL 83-90 1°	Est	Est
ENEL 83 90 2°	100,25	100,20
ENEL 84 92	101,90	100,80
ENEL 84 92 *	108,30	108,30
ENEL 85-95 1°	101,30	101,30
ENEL 86-01 IND	99,70	99,70
IRI STET 10% EX	99,50	99,50

CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1230,500	1246,250
MARCO TEDESCO	742,980	742,160
FRANCO FRANCESE	218,445	218,550
FIORINO OLANDESE	659,600	658,020
FRANCO BELGA	35,526	35,510
STERLINA INGLESE	2095,495	2106,680
YEN GIAPPONESE	8,518	8,550
FRANCO SVIZZERO	824,570	837,490
PESETA SPAGNOLA	11,466	11,490
CORONA DANESE	192,225	192,150
STERLINA IRLANDESE	1968,750	1968,950
DRACMA GRECA	7,889	7,900
ESCUDO PORTOGHESE	8,415	8,420
ECU	1514,525	1514,350
DOLLARO CANADESE	1033,875	1046,720
SCELLINO AUSTRIACO	105,515	105,330
CORONA NORVEGESE	191,800	192,210
CORONA SVEDESE	208,750	208,370
DOLLARO AUSTRAL	944,250	951,720

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	16 800
ARGENTO (PER KG)	216 300
STERLINA V.C.	125.000
STERLINA N.C. (A 73)	122.000
STERLINA N.C. (P 73)	123.000
KRUGERRAND	520 000
50 PESOS MESSICANI	630 000
20 DOLLARI ORO	600.000
MARENGO SVIZZERO	96 000
MARENGO ITALIANO	98 000
MARENGO BELGA	94 000
MARENGO FRANCESE	96 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2.530
BCA SUBALP	4 635
BCA AGR MAN	104 250
BRIANTEA	15.390
P. SIRACUSA	20.000
BANCA FRIULI	23 900
B. LEGNANO	6.760
GALLARATESE	11.510
P. BERGAMO	21.030
P. COMM. IND	18.800
P. COMM. AXA	1.320
P. CREMA	46.100
P. BRESCIA	7 470
P. BS. AXA	245
B. POP. EMILIA	122.380
P. INTRA	13.300
LECCO RAGGR.	11 449
P. LODI	17 200
P. LUIN AXA	1 200
P. LUINO VARESE	11 395
P. MILANO	9.010
P. NOVARA